

SAN SIRO, BILANCIO E PROGETTI

Ippodromo
stagione record
e i Kiss a luglio

BALLATORE ■ All'interno

San Siro galoppa con Leonardo

Mezzo milione di ingressi in tre anni. E nel 2019 l'ippodromo va in città

INSTALLAZIONE IN TOUR
DIECI DESIGNER DECORERANNO
RIPRODUZIONI IN SCALA
DELLA STATUA DEL CAVALLO

di SIMONA BALLATORE

- MILANO -

«**ABBIAMO** portato all'ippodromo, in questi tre anni, oltre mezzo milione di milanesi che non lo conoscevano. E nel 2019 l'ippodromo uscirà dalle sue mura ed entrerà in città». Così Fabio Schiavolin, amministratore delegato di Snaitech, la società che a Milano controlla gli ippodromi Snai San Siro e Snai La Maura, stila un bilancio della stagione che si chiuderà oggi e anticipa le prossime sfide, nel nome di Leonardo da Vinci.

Partiamo dai numeri: stagione record?

«Chiudiamo con 210mila accessi. Da quando tre anni fa Snaitech, nata dalla fusione di Snai e Cogitech, ha rilanciato il concetto di ippodromo come contenitore di eventi, non solo sportivi, c'è stata una seconda giovinezza. Un posto che era stato - nell'immaginario e anche nei fatti - abbandonato dai milanesi ha accolto nel 2016 100mila persone, raddoppiate nel 2017 e che continuano a crescere. Nelle 439 giornate di corse con 3.804 cavalli partiti (+8% sul 2017) sono stati registrati 120mila accessi. In 70mila hanno partecipato ai concerti del Milano Summer Festival, siamo stati inseriti per la prima volta nelle giornate del Fai: abbiamo avuto 1.200 visitatori in due giorni e un riconoscimento reciproco».

Progetto scuole: l'ippodromo sta diventando una meta?

«Se succede già per lo stadio, ha

senso a maggior ragione qui, dove oltre allo sport e al monumento è possibile dar vita ad attività didattiche. Quest'anno abbiamo ospitato mille bambini di più di dieci scuole ma vogliamo estendere il progetto con il patrocinio della Città di Milano e dell'assessorato alla Cultura e all'Istruzione. Abbiamo feedback positivi dagli insegnanti, vorremmo fosse inserito nei programmi. In concomitanza con le corse, continuano le attività per le famiglie in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava. Col master in Management dei Beni culturali del Politecnico è nata una partnership importante, anche in vista dell'anniversario che ci attende».

L'anno di Leonardo. Il programma del 2019?

«Rinnoveremo il Summer Festival che si aprirà col concerto dei Metallica l'8 maggio e ospiterà anche l'ultimo concerto dei Kiss il 2 luglio, il loro addio. Ma sarà soprattutto l'anno in cui si celebreranno i 500 anni dalla morte del genio toscano e stiamo dando vita al "Leonardo Horse Project". Partiamo dalla statua donata nel 1999 alla città dalla Fondazione Leonardo da Vinci's Horse Foundation, che scelse proprio l'Ippodromo Snai San Siro come destinazione ideale per l'opera. Vogliamo tornare a valorizzarlo facendolo diventare il fulcro della struttura. E c'è un percorso condiviso con l'assessorato alla Cultura che ci ha inserito tra i 10 principali eventi in palinsesto».

Qualche anticipazione?

«Ci sarà una sorta di contest che si chiuderà con un'invasione pacifica della città: 10 designer, selezionati da Cristina Morozzi, avranno il compito di decorare secondo il loro estro 10 riproduzioni in scala del cavallo. Durante il Salone del Mobile, dal 9 al 14 aprile, ci sarà un'installazione collettiva nell'ippodromo, cuore pulsante. Perché per noi Leonardo è stato il designer ante litteram più innovativo della storia e siamo nella città che celebra il design».

E l'invasione pacifica? Come avverrà?

«Dopo la Design Week questi cavalli partiranno in un viaggio ideale e si andranno a posizionare in diversi punti della città e luoghi leonardeschi che conservano il suo lascito ideale. L'ippodromo esce così dai suoi confini. Ci sarà anche una App di realtà aumentata che con lo smartphone, inquadrando il cavallo, racconterà la storia di quell'opera specifica e il contributo di Leonardo in città. Escono i cavalli dall'ippodromo ed entra un'altra mostra, in collaborazione col Museo della Battaglia di Anghiari. Siamo partiti tre anni fa con una sfida: sdoganare un luogo che la maggioranza dei milanesi non conosceva, e adesso portiamo l'ippodromo a Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IN AGENDA

L'addio dei Kiss

Il Milano Summer Festival ha già due date imperdibili per il 2019: si apre con i Metallica l'8 maggio e il 2 luglio ospiterà l'unica data italiana del tour d'addio dei Kiss (foto) "End of the road"



L'EVENTO

La 131.ma stagione brinda al record con i vini d'Italia

- MILANO -

GIÙ IL SIPARIO sulla 131esima stagione di corse al galoppo all'Ippodromo Snaai San Siro: oggi, per la giornata di chiusura, la casa dell'ippica milanese è aperta gratuitamente dalle 12 e ripropone l'evento "I Vini d'Italia" con le migliori etichette provenienti da tutte le regioni del Paese. A completare il "giro d'Italia" enogastronomico stand per lo street food e dj set sotto l'orologio della tribuna principale. Tra le attività per le famiglia, il tour gratuito #scoprisansiro e per i più piccoli il battesimo della sella e l'animazione con lo staff della fondazione Francesca Rava a sostegno della casa famiglia del Buon Pastore di Milano. In pista, a partire dalle 14, il Premio Giulio Berlingieri e la Gran Corsa Siepi di Milano.



LA GARA CLOU
Il Gran Premio di Milano
Quest'anno sono state 439
le giornate di corse
con 3.804 cavalli in gara



ALLE REDINI
Sopra Fabio Schiavolin amministratore delegato di Snaitech la società che a Milano controlla gli Ippodromi Snai San Siro e Snai La Maura
A sinistra le attività con i bimbi e le famiglie